

**PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B),
DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50
PER L'AFFIDAMENTO
DELLA PROGETTAZIONE E RELATIVA FORNITURA CON POSA IN
OPERA DI ARREDI
PER IL POLO AGGREGATIVO-CULTURALE
EX CASERMA MUSSO**

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Premessa

L'amministrazione comunale intende completare il recupero dell'ex caserma Mario Musso, in P.za Montebello 1 che accoglierà la nuova biblioteca di Saluzzo ed andrà ad affiancarsi al recente spazio giovani; l'intervento vedrà un unico contenitore, di facile accessibilità, per tutti gli eventi culturali e turistici della città con l'ambizione di allargare e attirare sempre più nuovi fruitori delle svariate attività sociali, economiche e culturali.

Nella manica centrale della ex Caserma, avrà sede la nuova biblioteca comunale e nelle due maniche che si affacciano su piazza Montebello e corso Piemonte, ci saranno spazi polivalenti, aule multimediali, sale prove, laboratori, luoghi per associazioni, bambini e famiglie. Questi non saranno spazi esclusivi ma comuni. Spazi liberi per musica, danza, video, teatro, saggi, micro eventi, sala mostre, spazio intermedio di prova e eventuali rappresentazioni di arti sceniche.

La biblioteca diventa spazio per l'aggregazione sociale e luogo delle relazioni fisiche, capace di offrire servizi non solo più per la cultura, la formazione e l'informazione, ma anche per il tempo libero, l'intrattenimento e la creatività.

La nuova biblioteca dovrà essere innovativa, originale e attrattiva, ma nello stesso tempo funzionale, efficiente e versatile.

Si tratterà di un edificio in cui leggere e studiare, grazie a strumenti tradizionali oppure a innovativi supporti digitali e interattivi. Sarà anche centro culturale, luogo flessibile, accessibile e multifunzionale, pensato per l'interazione fra le persone e per lo svolgimento di eventi e manifestazioni. Sarà anche una sorta di estensione in ambito urbano del salotto di casa, dove rilassarsi e trascorrere il tempo libero in comodità e sicurezza.

Si svilupperà su tre piani per un totale di 1355 mq e dovrà contenere circa 50.000 unità tra volumi e opuscoli di cui 14.000 destinati ai ragazzi e circa 500 volumi di opere di consultazione, tra enciclopedie e dizionari. La biblioteca è inoltre abbonata a 125 periodici e ha uno scaffale multiculturale di 1000 volumi e possiede più di 2000 DVD da dare in prestito gratuito e offre il servizio

“Il libro parlato” per i non vedenti e per i dislessici.

La biblioteca si fa anche promotrice dello “Scambialibro”, un servizio di condivisione interamente gestito dagli utenti che, attraverso uno scaffale adibito, possono mettere in circolo libri che hanno già letto ed al contempo prenderne altri, donati da altri utenti. Il servizio è sempre disponibile negli orari di apertura della biblioteca.

Sui tre piani si potrà usufruire del WiFi e anche di un servizio navigazione internet gratuito.

Si rende noto che,

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ... del 20.12.2019, si intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata alla raccolta di manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 [in seguito “Codice”] per l'affidamento della **progettazione e relativa fornitura con posa in opera di arredi per il Polo aggregativo-culturale Ex Caserma Musso**.

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice medesimo, mediante successiva RDO – Richiesta di Offerta nell'ambito del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il presente avviso non costituisce in ogni caso proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Saluzzo, il quale sarà libero di avviare altre procedure.

Il Comune di Saluzzo si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di potere effettuare eventuali comunicazioni inerenti la procedura, si invitano gli operatori economici ad autorizzare il Comune di Saluzzo ad utilizzare la posta P.E.C. [posta elettronica certificata] così come indicato nella manifestazione d'interesse. Pertanto, ogni trasmissione a mezzo P.E.C. avrà valore legale di comunicazione.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la **progettazione e relativa fornitura con posa in opera di arredi per il Polo aggregativo-culturale Ex Caserma Musso**, sito in piazza Montebello n. 1.

Dovranno essere forniti gli elementi di arredo combustibili omologati nelle seguenti classi di reazione al fuoco, con la prescritta certificazione della classe di reazione al fuoco:

- materiali di rivestimento dei pavimenti con classe non superiore a 2;
- altri materiali di rivestimento e quelli suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce di classe1;

- mobili di classe 1 IM

Il Polo aggregativo-culturale si sviluppa su tre piani:

PIANO TERRA: ACCOGLIENZA - Mq 190

Al piano terra è prevista una zona multifunzione adatta ad accogliere servizi ed attività diverse rivolte ai giovani e ai cittadini. Deve essere una zona di incontro, socialità e relax, ma anche di informazione.

PRIMO PIANO: SEZIONE RAGAZZI - Mq 515

Numero volumi: 14.300

Numero locali: 8

La sezione ragazzi dovrà essere una zona vivace e originale con arredamenti comodi e maneggevoli, in particolare quelli posti al centro delle sale dovranno essere facilmente spostabili e modulabili. Gli scaffali e i contenitori per i libri dei più piccoli dovranno contenere circa 14.300 libri per utenza che va dai 0 ai 18 anni.

La sezione ragazzi sarà di massima così suddivisa:

- Sala Adolescenti
- Accoglienza e punto prestito
- Sala 0-6 anni
- Sala 6-10 anni
- Sala lettura 10- 14 anni
- Laboratorio
- Ufficio (parete divisoria in vetro con porta scorrevole da fornire)
- Deposito
- Bagni

SECONDO PIANO: SEZIONE ADULTI - Mq 650

Numero volumi: 35.000

Numero locali: 9

La sezione adulti sarà di massima così suddivisa:

- 4 Sale aperte al pubblico
- Accoglienza e punto prestito
- Sala studio- consultazione:
- Ufficio: locale ad uso misto (ufficio e biblioteca)
- Deposito 2: locale aperto al pubblico
- Deposito 3:
- Bagni

E' altresì oggetto della gara di appalto anche la fornitura di ACCESSORI DI ARREDO (appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, bacheca portachiavi, sgabelli, carrelli portalibri) e la progettazione e la fornitura della SEGNALETICA di direzione e informazione all'interno della biblioteca e della SEGNALETICA di scaffale e di ripiano

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni richieste afferiscono a un servizio unitario e non suscettibile di frazionamento.

2. IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge è pari a **€ 204.000,00** (euro duecentoquattromila/00) di cui **€ 0,00** (euro zero/00) per oneri per la sicurezza da interferenze.

La fornitura e la posa in opera degli arredi dovranno essere TASSATIVAMENTE ultimate entro il 30 aprile 2020, pena l'applicazione delle penali.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Saluzzo (CN), P.za Montebello 1.

Codice NUTS: ITC16.

4. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni inerenti i "Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il noleggio di arredi" di cui al D.M. 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, e al D.M. 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui all'oggetto gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Poiché la successiva procedura di affidamento sarà effettuata mediante RDO – Richiesta di Offerta nell'ambito del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è richiesta l'iscrizione al MEPA medesimo.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Gli operatori economici che intendono presentare la propria candidatura e sono in possesso dei requisiti di ordine generale sopra indicati devono altresì possedere i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o in analoghi registri degli Stati dell'Unione Europea, per la categoria di attività oggetto della gara.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili relativi non inferiore ad euro 600.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto perché costituisce un indicatore della solidità attuale e della effettiva capacità operativa dell'impresa concorrente, nonché della sua affidabilità sotto il profilo finanziario.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

C1) Aver provveduto, nell'ultimo triennio alla progettazione e all'arredamento di almeno una struttura come quella oggetto della gara per un importo non inferiore a euro 200.000,00 annui IVA esclusa.

Agli operatori economici aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea si applicano le disposizioni di cui agli articoli 49 e 83 del Codice.

8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, potrà dimostrare il possesso dei succitati requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

L'istituto dell'avvalimento potrà essere utilizzato solo nel caso in cui si risolve nella possibilità di usufruire dei requisiti di soggetti compresi nel novero delle cooperative sociali di tipo B come definite dall'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 08.11.1991 n. 381.

Sarà consentito il subappalto entro il limite massimo del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

9. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura al Comune di Saluzzo esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata [in seguito "PEC"] all'indirizzo **protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it** entro le ore 12,00 del giorno **15 gennaio 2020**.

La PEC deve avere come oggetto «Comune di Saluzzo — Indagine di mercato per l'affidamento della progettazione e relativa fornitura con posa in opera di arredi per il Polo aggregativo-culturale Ex Caserma Musso».

La PEC deve contenere la manifestazione di interesse di cui al Modello A allegato al presente atto, in carta libera.

Operativamente, il concorrente dovrà pertanto compilare il succitato modello A, trasformarlo in un formato statico [es. PDF/A studiato appositamente per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici] comprensivo del documento di riconoscimento del sottoscrittore e sottoscrivere il documento informatico così formato con firma digitale. Il file così composto costituisce allegato obbligatorio al messaggio PEC.

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

Il Comune di Saluzzo prenderà in esame esclusivamente le istanze pervenute entro il termine sopra indicato o per le quali il mittente sia in possesso della ricevuta che attesta la consegna del proprio messaggio al destinatario entro l'ora e la data indicata nel presente avviso.

Lingua utilizzata: Italiano

Il Comune di Saluzzo provvederà, in seduta riservata, a verificare la correttezza e completezza delle istanze pervenute. Gli esiti delle verifiche saranno riportati in apposito verbale, il quale conterrà l'elenco dei richiedenti risultati idonei a partecipare alla successiva procedura di gara.

10. INFORMAZIONI

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- all'indirizzo di PEC **protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it**;
- presso la Responsabile Unica del Procedimento dott.ssa Manuela Maisa — al numero telefonico: 0175-211420-398 ovvero all'indirizzo e-mail

manuela.maisa@comune.saluzzo.cn.it.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo;
- sul sito web del Comune di Saluzzo all'indirizzo www.comune.saluzzo.cn.it.

11. RISERVATEZZA DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs 101/2018, e del GDPR 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i..

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto saranno soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbligherà a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti:

- dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Saluzzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 24.12.2013, reperibile sul sito istituzionale www.comune.saluzzo.cn.it nella sezione Amministrazione trasparente.

Il contratto sarà automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Maisa.

Il Dirigente

Dott. Marco Delleani